



## **COMUNE DI TEMU'**

# **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO**

### **SOMMARIO**

- ART. 1 - OGGETTO E SCOPO DEL REGOLAMENTO.
- ART. 2 - DEFINIZIONI.
- ART. 3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
- ART. 4 - AUTORIZZAZIONE E TEMPI DI ESECUZIONE
- ART. 5 - DEPOSITO CAUZIONALE
- ART. 6 - OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE.
- ART. 7 - MODALITÀ DI ESECUZIONE
- ART. 8 - RIPRISTINI
- ART. 9 - COMUNICAZIONI DI INIZIO E FINE LAVORI – BENESTARE FINALE
- ART. 10 - ORDINANZE – RESPONSABILITÀ - ONERI - VARIANTI.
- ART. 11- INTERVENTI URGENTI
- ART. 12 - OBBLIGHI DEL TITOLARE DELLA AUTORIZZAZIONE
- ART. 13 -PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DA PARTE  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
- ART.14 - INTERVENTI SU OPERE DI RECENTE REALIZZAZIONE O  
RISTRUTTURAZIONE
- ART.15 - CASI NON PREVISTI DAL PRESENTE REGOLAMENTO
- ART. 16 - VIGILANZA
- ART. 17 - SANZIONI - PENALI
- ART. 18 - VALIDITÀ
- ART. 19 - PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO
- ART. 20 - RINVIO DINAMICO
- ART. 21 - ENTRATA IN VIGORE
- ALLEGATO “A” – Fac-simile richiesta di autorizzazione per manomissione sede stradale
- ALLEGATO “B” - Fac-simile richiesta in sanatoria di autorizzazione per manomissione sede  
stradale
- ALLEGATO “C” - Fac-simile comunicazione inizio lavori di manomissione sede stradale
- ALLEGATO “D” - Fac-simile comunicazione fine lavori di manomissione sede stradale



# **COMUNE DI TEMÙ**

## **Art. 1 - Oggetto e scopo del regolamento**

Il presente regolamento disciplina i rapporti tra il Comune di Temù e gli Enti Pubblici, privati, associazioni ecc. in merito alla manomissione del suolo pubblico conseguente ad impianti di distribuzione (acquedotto, fognature, gas, telefono, illuminazione pubblica ecc.) posti su strade e proprietà comunali e loro pertinenze.

## **Art. 2 - Definizioni**

1. Le autorizzazioni ad eseguire scavi su suolo pubblico interessanti le strade e/o le pertinenze stradali di competenza del Comune sono disciplinate dalle prescrizioni riportate nel presente Regolamento e dalle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e s.m.i. ed al D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" e s.m.i..
2. Per scavo si intende qualsiasi apertura temporanea: sul suolo pubblico, su aree di proprietà comunale, su strade, su pertinenze stradali o su aree con servitù di pubblico transito.
3. Chiunque voglia eseguire scavi su suolo pubblico deve ottenere la specifica autorizzazione rilasciata dal servizio competente dell'Area Tecnica del Comune, ad eccezione dei lavori appaltati dal Comune, per quest'ultimi, i progettisti incaricati dovranno attenersi alle prescrizioni tecniche di cui al presente Regolamento.

## **Art. 3 - Modalità di presentazione della domanda**

Gli Enti Pubblici e privati, le Associazioni, i cittadini e chiunque altro intenda manomettere per qualsiasi ragione le aree pubbliche o di uso pubblico Comunale, sono tenuti a presentare al Comune domanda corredata di tutti gli elaborati necessari che documentano lo stato di fatto e consentono una chiara lettura degli interventi previsti nonché da provvedimenti abilitativi richiesti da leggi e regolamenti.

Ogni richiesta di:

- autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico finalizzati ad interventi di: posa in opera, estensione, potenziamento, manutenzione, sostituzione, rimozione di canalizzazioni e/o sottoservizi;
- autorizzazione in sanatoria all'esecuzione urgente di scavi su suolo pubblico finalizzati esclusivamente ad interventi di riparazione urgente di canalizzazioni e/o sottoservizi esistenti;

dovrà essere redatta in bollo sugli appositi modelli fac-simili riportati in allegato ("allegato A e B") al presente Regolamento, debitamente compilati in ogni parte, e dovrà contenere tutti gli elementi previsti nei modelli stessi e citati nel Regolamento stesso, pena la non accettazione della richiesta.



## COMUNE DI TEMU'

Nel caso di domanda incompleta i termini del procedimento per il rilascio della relativa autorizzazione sono sospesi fino ad avvenuta integrazione.

Ogni modifica dei dati riportati nella domanda dovrà essere preventivamente autorizzata, soprattutto per variazioni riguardanti i tracciati di posa dei sottoservizi.

Nel caso la richiesta di manomissione suolo pubblico fosse conseguente e sottostante ad altre autorizzazioni/nulla osta o permessi di competenza comunale, l'interessato potrà inoltrare richiesta cumulativa al servizio titolare della procedura principale. Il responsabile del procedimento principale è obbligato alla tempestiva trasmissione della richiesta di manomissione al Servizio Manutenzioni, il quale rilascerà in luogo dell'autorizzazione di cui all'art.4 parere al servizio precedente entro trenta giorni dalla relativa richiesta. Le diverse procedure dovranno concludersi con un atto cumulativo nel quale si darà atto dell'avvenuta concertazione con il Responsabile del Servizio Manutenzioni in ordine alla manomissione suolo pubblico. I servizi interessati adotteranno di concerto le necessarie procedure di semplificazione e snellimento amministrativo

### Art. 4 - Autorizzazione e tempi di esecuzione

L'autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico, ove nulla osti, verrà rilasciata entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della domanda;

L'autorizzazione avrà validità di un anno dal rilascio.

Entro tale periodo (un anno) i lavori autorizzati dovranno essere eseguiti e terminati con il ripristino completo.

### Art. 5 - Deposito cauzionale.

Il rilascio della autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico è subordinata alla costituzione di deposito cauzionale a garanzia della esecuzione a regola d'arte dei lavori di ripristino della sede stradale che viene manomessa.

In caso di mancata presentazione del deposito cauzionale, non verrà rilasciata la relativa autorizzazione.

L'importo del deposito cauzionale verrà determinato in base alla tipologia del ripristino e precisamente:

**a) - pavimentazione in conglomerato bituminoso**

**€uro 60,00.-** al metro quadrato di superficie interessata dal ripristino calcolata con le modalità di cui all'articolo 8, commi a.1 e a.2;

**b) - pavimentazioni lapidee o elementi autobloccanti di cemento**

**€uro 100,00.-** al metro quadrato di superficie interessata dal ripristino calcolata con le modalità di cui all'articolo 8, commi a.1 e a.2. Resta stabilito in **€uro 500,00.-** l'importo minimo della cauzione.

Detti importi saranno annualmente aggiornati in funzione della variazione ISTAT e/o delle condizioni di mercato.



## **COMUNE DI TEMU'**

L'aggiornamento sarà oggetto di semplice Determina Dirigenziale. Il Comune si riserva di utilizzare tale importo per il ripristino del manto d'usura non obbligatoriamente sulla manomissione richiesta, ma su strade individuate anno per anno dal Servizio Manutenzioni dell'Area Tecnica e sulle quali si renda necessario il ripristino conseguente alle manomissioni operate del suolo pubblico.

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito mediante versamento in contanti presso il Tesoriere Comunale della somma derivante dal conteggio effettuato in sede di richiesta.

In alternativa la cauzione potrà essere costituita anche mediante fideiussione da parte di Istituti Bancari o Assicurativi a ciò autorizzati, della durata di mesi 12 eventualmente rinnovabili. Tale fideiussione dovrà contenere, tra l'altro, espressa dichiarazione di rinuncia della preventiva escussione del debitore principale e ad eccepire il decorso del termine di cui, rispettivamente agli articoli 1944 e 1957 del Codice Civile, nonché l'impegno del pagamento della somma garantita entro il termine massimo di giorni trenta dalla semplice richiesta scritta del Comune. La firma del fideiussore dovrà essere autenticata, a norma di legge.

Per gli Enti Pubblici od erogatori di pubblici servizi, il deposito cauzionale relativo ad interventi di ordinaria esecuzione, potrà essere sostituito da una fideiussione bancaria od assicurativa dell'importo che verrà concordato con il Servizio Manutenzioni dell'Area Tecnica in base agli interventi effettuati nell'anno precedente.

La fideiussione avrà validità di 1 anno tacitamente rinnovabile e dovrà contenere l'obbligo dell'assenso del Comune per qualsivoglia modifica, inoltre la fideiussione non potrà essere disdettata senza l'assenso del Comune. In caso di incameramento parziale o totale della cauzione da parte del Comune, essa dovrà essere immediatamente integrata sino al raggiungimento dell'importo originariamente garantito.

Lo svincolo del deposito cauzionale avverrà non prima di novanta giorni dalla data del certificato di regolare esecuzione (vedi art. 9) redatto dal tecnico comunale incaricato, sempreché non si siano verificati avvallamenti o deformazioni del piano viabile dovuti al non corretto ripristino e non rilevabili immediatamente al momento del sopralluogo. La richiesta di accertamento dell'avvenuto ripristino dovrà essere effettuata per iscritto dal titolare della Autorizzazione.

Poiché i lavori dovranno essere completamente eseguiti ed ultimati entro l'anno di validità della autorizzazione, il mancato rispetto di detto termine, costituisce motivo ostativo allo svincolo della cauzione e comporta l'immediata richiesta di escussione del deposito cauzionale.

### **Art. 6 - Obblighi del richiedente.**

I richiedenti dovranno obbligarsi al rispetto dell'osservanza delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione di cui al Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 nonché al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 1992 (Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo).

### **Art. 7 - Modalità di esecuzione.**



## **COMUNE DI TEMU'**

Gli scavi dovranno essere eseguiti nelle dimensioni di reale necessità previo il taglio della pavimentazione bituminosa con apposita macchina operatrice a lama rotante.

Il materiale risultante dallo scavo, se idoneo al riempimento, dovrà essere depositato al lato dello scavo in modo da non creare ingombro sulla sede stradale.

Il materiale risultante dallo scavo, non idoneo al riutilizzo, dovrà essere allontanato dalla strada e conferito in discarica.

Gli scavi dovranno ostacolare nel minor modo possibile il traffico e dovrà essere adottata opportuna segnaletica diurna e notturna nel rispetto del nuovo codice della strada.

Le tubazioni, i pozzetti e quant'altro necessario dovranno essere posati a regola d'arte e nel pieno rispetto delle norme tecniche vigenti in materia.

Durante la esecuzione dei lavori dovrà essere evitato ogni ingombro sulla sede stradale con pali, attrezzi ed altro, e dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie per limitare al massimo il disturbo della viabilità.

Il riempimento degli scavi, qualora i materiali provenienti dallo scavo stesso non siano idonei al riutilizzo, dovrà essere fatto con materiale sabbioso e ghiaioso, scevro da argille ed arbusti, costipato accuratamente in strati successivi e mediante l'impiego di mezzi idonei sino alla profondità di cm. 30 sotto la superficie della pavimentazione bituminosa.

### **Art. 8 - Ripristini:**

#### **a) – di pavimentazione in conglomerato bituminoso**

Il ripristino delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso dovrà avvenire immediatamente dopo la esecuzione dei lavori con le seguenti modalità:

- formazione di fondazione stradale con impiego di misto di fiume o di cava alluvionale, steso, livellato e compattato in opera per uno spessore minimo di cm. 35;
- strato di base in misto di fiume bitumato (tondisco) ovvero conglomerato bituminoso (binder), steso in opera a mano e/o con macchina vibrofinitrice opportunamente rullato, per uno spessore minimo di cm. 10, per tutta la larghezza della pavimentazione manomessa ed a raso con la pavimentazione bituminosa esistente e lasciato ad assestare naturalmente per almeno due mesi;
- fresatura a freddo con macchina operatrice idonea della superficie di ripristino per una profondità di cm. 3;
- manto di usura in conglomerato bituminoso chiuso, steso in opera a mano e/o con macchina vibrofinitrice opportunamente rullato, per uno spessore compreso di cm. 3, giunzione del bordo della pavimentazione con catrame liquido. In ogni caso il ripristino del manto di usura dovrà avvenire non oltre sei mesi dall'avvenuto assestamento del ripristino provvisorio.

#### **a.1 - ripristino su strade aventi carreggiata di larghezza media inferiore a 4 metri:**

- Nel caso di scavi longitudinali il manto di usura dovrà essere steso sull'intera carreggiata e per la tratta interessata;
- Nel caso di attraversamento sia totale, sia parziale, il manto di usura dovrà essere steso per una lunghezza di metri di ml. 2,00 per parte oltre lo scavo per tutta la larghezza della sezione stradale;



## COMUNE DI TEMU'

- Nel caso di attraversamenti ravvicinati il manto di usura sarà esteso a tutta la tratta interessata se la distanza risulta inferiore a metri 5.

### **a.2 - ripristino su strade aventi carreggiata di larghezza superiore a 4 metri:**

- Nel caso di scavi longitudinali Il manto di usura dovrà essere steso sull'intera corsia interessata dagli scavi (metà carreggiata) e per la tratta interessata;
- Nel caso di attraversamento minore di metà carreggiata, il manto di usura dovrà essere steso per una lunghezza di metri 2,00 per parte oltre lo scavo per tutta la larghezza corsia (metà carreggiata);
- Nel caso di attraversamento totale dell'intera carreggiata il manto di usura dovrà essere steso per una lunghezza di metri 2,00 per parte oltre lo scavo per tutta la larghezza della carreggiata;
- Nel caso di scavi longitudinale e trasversali il manto di usura dovrà essere steso sull'intera corsia e per metri 2,00 per parte oltre lo scavo di lunghezza sull'altra corsia;
- Nel caso di scavi longitudinali e attraversamenti ravvicinati il manto di usura sarà esteso a tutta la tratta interessata dell'altra corsia.
- Nel caso di scavo longitudinale interessante il centro strada il manto dovrà essere esteso a tutto il piano viabile.

In ogni caso la pavimentazione dovrà essere preventivamente incisa, con apposita attrezzatura, per garantire l'uniformità dello scavo, senza intaccarne i bordi.

Eventuali cedimenti e deformazioni del piano viabile dovuti ai lavori di cui sopra, che si verificano successivamente, dovranno essere prontamente ripresi e riparati a cura e spese del titolare della autorizzazione, con conglomerato bituminoso chiuso secondo le disposizioni impartite dal Servizio Tecnico.

### **b) - di pavimentazioni lapidee o in elementi autobloccanti di cemento;**

le pavimentazioni lapidee (cubetti di porfido, masselli, lastre, guide, cordoni ecc.) o in elementi autobloccanti di cemento dovranno essere rimosse esclusivamente a mano, ed accuratamente accatastate in prossimità dello scavo in posizione di non ostacolare il transito pedonale e veicolare, previa opportuna segnaletica. In alternativa il materiale potrà essere depositato in luoghi indicati dal Comune.

Nel caso di rottura o danneggiamento dei materiali, gli stessi dovranno essere sostituiti con altri di identiche caratteristiche e fattura.

Il ripristino della pavimentazione lapidea o in elementi autobloccanti di cemento, in attesa del naturale assestamento, non oltre due mesi, dovrà essere immediatamente effettuato mediante stesa di conglomerato bituminoso (binder).

Il ripristino della pavimentazione in cubetti di porfido o in elementi autobloccanti di cemento dovrà essere effettuata previa formazione di fondazione in conglomerato cementizio opportunamente rinforzato con rete elettrosaldata di spessore non inferiore a 20 cm, ancorata ai sottofondi esistenti, e sul quale verrà successivamente posata la pavimentazione.



## **COMUNE DI TEMÙ**

Dovranno essere curati i raccordi e le quota con la pavimentazione esistente.

**c) - di pavimentazioni speciali e diverse (marciapiedi, strade sterrate ecc.)**

Le pavimentazioni speciali e diverse dovranno essere ripristinate come in origine.

### **Art. 9 - Comunicazioni di inizio e fine lavori - benessere finale**

Il titolare dell'autorizzazione allo scavo su suolo pubblico, rilasciata dal Servizio Manutenzioni dell'Area Tecnica del Comune di Temù, dovrà comunicare, con almeno 7 giorni di anticipo, al Servizio Manutenzioni Comunale, anche via fax o via telematica i seguenti elementi:

- la data di inizio dei lavori di scavo
- nominativo dell'impresa esecutrice;
- durata dei lavori di scavo e ripristino provvisorio.

Per tali comunicazioni dovrà essere utilizzato il modello fac-simile "allegato C" che verrà fornito parzialmente compilato al titolare dell'autorizzazione in sede di rilascio della stessa.

Ad ultimazione dei lavori di ripristino il concessionario dovrà richiedere per iscritto all'Ufficio Tecnico, utilizzato il modello fac-simile "allegato D", sopralluogo di accertamento sulla corretta esecuzione degli stessi. Al riguardo verrà redatto e controfirmato dal tecnico comunale un certificato di regolare esecuzione dei lavori, che verrà emesso entro trenta giorni dalla data di richiesta.

Se, nonostante tutte le cautele e buone norme adottate, avessero a verificarsi ugualmente modesti avvallamenti o deformazioni il collaudatore potrà concedere una proroga massima di trenta giorni per la regolarizzazione del ripristino.

**Nel caso della mancata esecuzione del ripristino entro il termine stabilito di validità della autorizzazione (un anno) il tecnico incaricato redigerà apposito verbale finalizzato alla richiesta di immediata escussione del deposito cauzionale.**

### **Art. 10 - Ordinanze - Responsabilità - Oneri - Varianti.**

Il soggetto titolare della specifica autorizzazione rilasciata Servizio Manutenzioni dall'Area Tecnica del Comune di Temù:

1. è inoltre tenuto a richiedere l'emissione della specifica ordinanza, che sarà istruita di concerto con l'Ufficio di Polizia Locale del Comune di Temù, per la limitazione del traffico durante l'esecuzione dei lavori ai fini della sicurezza, fluidità della circolazione, ed è obbligato allo scrupoloso rispetto delle prescrizioni riportate nell'ordinanza stessa, nel Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n° 285 "Nuovo codice della strada" e s.m.i. e nel D.P.R. 16 dicembre 1992, n° 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" e s.m.i.;
2. dovrà eseguire gli interventi autorizzati in modo tale da consentire sempre e comunque l'accesso alle residenze e/o alle attività pubbliche e/o private in condizioni di assoluta sicurezza;



## COMUNE DI TEMU'

3. dovrà eseguire gli interventi autorizzati di posa in opera di canalizzazioni e/o sottoservizi, in modo tale che la profondità di posa dell'estradosso dei manufatti protettivi di tali canalizzazioni e/o sottoservizi, rispetto al piano stradale, non sia mai inferiore a m. 1,00, il tutto ai sensi dell'art.66 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" e s.m.i.. Prescrizioni più restrittive potranno essere imposte nella specifica autorizzazione dal Servizio Manutenzioni.
4. dovrà verificare preventivamente la proprietà delle aree interessate dai lavori autorizzati e costituire eventuali servitù permanenti qualora le canalizzazioni e/o sottoservizi da posare risultassero, anche parzialmente, in proprietà privata.
5. dovrà verificare preventivamente la presenza di altre canalizzazioni e/o sottoservizi esistenti presso le aree interessate dai lavori autorizzati, e valutare scrupolosamente le possibili interferenze e/o sovrapposizioni con i gestori delle suddette canalizzazioni e/o sottoservizi esistenti.
6. dovrà attenersi scrupolosamente alle prescrizioni normative vigenti in merito alla posa in opera delle proprie canalizzazioni e/o sottoservizi (distanze minime dai confini da mantenere, profondità di posa da garantire, dispositivi di protezione da assicurare, interferenze e/o sovrapposizioni e/o incompatibilità con altre canalizzazioni e/o sottoservizi esistenti, ecc.) e dovrà dichiarare in sede di presentazione della richiesta di autorizzazione la piena rispondenza alla totalità delle prescrizioni normative vigenti. Pertanto il soggetto titolare della specifica autorizzazione sarà da ritenersi l'unico e solo responsabile nei confronti di eventuali danni, diretti e/o indiretti, alle cose e/o alle persone che dovessero verificarsi a causa del mancato rispetto delle suddette prescrizioni normative vigenti in merito alla posa in opera delle proprie canalizzazioni.
7. qualora per esigenze tecniche e/o operative, si rendesse necessario lo spostamento di canalizzazioni e/o sottoservizi esistenti, dovrà provvedere allo spostamento di tali canalizzazioni e/o sottoservizi esistenti, il tutto in accordo e secondo le prescrizioni dei relativi gestori.
8. dovrà provvedere totalmente a propria cura e spese alla riparazione delle canalizzazioni e/o sottoservizi esistenti eventualmente danneggiati durante lo svolgimento dei lavori autorizzati, il tutto in accordo e secondo le prescrizioni dei relativi gestori. In ogni caso, la posa in opera delle canalizzazioni e/o sottoservizi autorizzati dovrà avvenire in posizione e con modalità tali da non danneggiare o compromettere la funzionalità e la manutenzione delle canalizzazioni e/o sottoservizi esistenti.
9. assume sia l'onere del costante monitoraggio dello stato della pavimentazione stradale e/o pertinenza stradale in corrispondenza dell'area oggetto dei lavori autorizzati, sia l'onere di eseguire interventi immediati finalizzati ad eliminare le potenziali situazioni di pericolo alla circolazione (carrabile e/o ciclabile e/o pedonale) ed il ripristino dell'area interessata dai lavori autorizzati fino al rilascio del benessere finale.
10. sarà inoltre da ritenersi l'unico e solo responsabile nei confronti di eventuali danni, diretti e/o indiretti, alle cose e/o alle persone che dovessero verificarsi a causa:
  - della non perfetta esecuzione dei lavori di scavo, ripristino provvisorio/definitivo fino allo specifico benessere finale;
  - della mancata esecuzione di interventi immediati finalizzati ad eliminare le potenziali situazioni di pericolo alla circolazione (carrabile e/o ciclabile e/o pedonale) ed il ripristino



## COMUNE DI TEMU'

dell'area interessata dai lavori autorizzati e quant'altro inerente la sicurezza stradale in genere, fino al rilascio del benessere finale;

□ della mancata e/o incompleta e/o non corretta delimitazione delle aree di cantiere durante l'esecuzione dei lavori autorizzati;

□ della mancata e/o incompleta e/o non corretta apposizione e manutenzione della regolamentare segnaletica stradale temporanea, anche di preavviso, per il segnalamento dell'esecuzione dei lavori autorizzati;

□ del mancato ripristino della segnaletica stradale verticale e orizzontale preesistente e quant'altro inerente la sicurezza stradale in genere, da eseguirsi in modo immediato al termine dei lavori di ripristino provvisorio/definitivo;

□ del mancato rispetto delle prescrizioni riportate nel presente Regolamento a dalle vigenti disposizioni di legge in materia;

pertanto il soggetto titolare della specifica autorizzazione solleva l'Amministrazione Comunale di tutti i danni, diretti e indiretti, alle cose e/o alle persone che chiunque possa vantare nei confronti della stessa Amministrazione Comunale a seguito di sinistro eventi dannosi cagionati durante l'esecuzione delle lavorazioni o per non corretta esecuzione degli interventi effettuati dagli stessi titolari o da chi per essi.

11. l'impresa che dovrà eseguire i lavori è obbligata a stipulare una idonea polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile contro terzi con massimale assicurato per ogni sinistro non inferiore ad euro 1.000.000,00, che tenga indenne l'Amministrazione Comunale da tutti i danni, diretti e indiretti, alle cose e/o alle persone che chiunque possa vantare nei confronti della stessa Amministrazione Comunale a seguito di sinistri o eventi dannosi cagionati durante l'esecuzione delle lavorazioni o per non corretta esecuzione degli interventi effettuati dallo stesso titolare o da chi per esso.

12. rimangono in essere imposte, tasse e canoni che le leggi ed i regolamenti vigenti pongono, a diverso titolo, a carico degli stessi.

13. è da ritenersi autorizzato all'esecuzione del singolo intervento esclusivamente così come risulta dalla specifica autorizzazione, con espresso riferimento all'ubicazione dell'intervento ed all'estensione dell'intervento stesso autorizzato. Qualora il soggetto titolare dell'autorizzazione, rilasciata dall'Servizio Manutenzioni del Comune di Temù, per sopravvenute necessità non previste e non prevedibili al momento di presentazione della richiesta di autorizzazione, dovesse, durante lo svolgimento delle lavorazioni, eseguire il proprio intervento per una estensione superiore a quella autorizzata, egli dovrà tassativamente presentare una richiesta di autorizzazione in sanatoria per la parte eccedente a quella autorizzata, la procedura si svilupperà nel modo previsto per gli interventi autorizzati in via preventiva. Relativamente ad autorizzazioni all'esecuzione di scavi su suolo pubblico finalizzati ad interventi di: posa in opera, estensione, potenziamento, manutenzione, sostituzione, rimozione di canalizzazioni e/o sottoservizi, è consentita una tolleranza del 10% rispetto alla superficie della manomissione autorizzata..

Qualora, il soggetto titolare dell'autorizzazione, per sopravvenute necessità non previste e non prevedibili al momento di presentazione della richiesta di autorizzazione, dovesse, durante lo svolgimento delle lavorazioni, eseguire il proprio intervento per una estensione inferiore a quella autorizzata, egli potrà richiedere, al Servizio Manutenzioni, il rimborso (anche mediante accredito su futuri interventi) degli oneri versati a favore dell'Amministrazione Comunale per



## **COMUNE DI TEMU'**

la parte di intervento autorizzato e non realizzato al quale verrà applicata la decurtazione delle suddette tolleranze.

14. nel caso di successiva esecuzione di intervento, in tutto o in parte corrispondente a ripristini preesistenti e nel caso di interventi urgenti di cui all'art. 11 del presente Regolamento, egli dovrà tassativamente presentare una nuova e specifica richiesta di autorizzazione, la procedura si svilupperà nel modo previsto per l'intervento precedentemente autorizzato.

15. l'autorizzazione alla manomissione funzionale alla posa di sottoservizi, non vincola ad alcuna servitù la strada (o il suolo pubblico), nella quale potranno essere introdotte varianti tanto nel suo andamento planimetrico che altimetrico senza che il richiedente possa avanzare diritti e pretese o richiedere danni e risarcimenti, restando al contrario tenuto ad eseguire tutte quelle modifiche che in conseguenza di eventuali nuove opere si rendessero necessarie;

### **Art. 11 - Interventi urgenti.**

In caso di interventi per manutenzione o riparazione di guasti, gli interessati sono autorizzati a provvedere immediatamente previa comunicazione anche a mezzo fax dei lavori al comando di Vigilanza Urbana e per conoscenza al Servizio Manutenzioni, evidenziando l'eventuale necessità dell'emissione di idonea ordinanza per la chiusura strade e/o regolamentazione del traffico.

Resta l'obbligo di regolarizzare l'intervento urgente, entro 3 giorni dall'avvenuta esecuzione dei lavori, con tutte le modalità del presente regolamento ivi compreso il deposito cauzionale.

### **Art. 12 - Obblighi del titolare della autorizzazione.**

Le opere concesse saranno eseguite e mantenute sotto l'assoluta ed esclusiva responsabilità del titolare della autorizzazione il quale dovrà tener rilevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi domanda di risarcimento di danni da parte di terzi, per inconvenienti o sinistri che fossero derivati in dipendenza delle opere oggetto della autorizzazione.

Chiunque intraprenda lavori comportanti la manomissione di suolo pubblico per i quali siano prescritti provvedimenti autorizzatori, dovrà tenere nel luogo dei lavori la relativa autorizzazione che dovrà presentare ad ogni richiesta dei funzionari ufficiali, tecnici comunali od agli agenti di polizia.



## COMUNE DI TEMU'

### Art. 13 - Programmazione degli interventi da parte dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale nel caso di:

- Realizzazione di nuove opere stradali e/o delle relative pertinenze stradali;
- Manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione e/o rifacimento di opere stradali esistenti e/o delle relative pertinenze stradali esistenti;
- Realizzazione di nuove opere di pubblica fognatura e/o acquedotto;
- Manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione e/o rifacimento di opere di pubblica fognatura e/o acquedotto esistenti;

informerà i soggetti concessionari di pubblici servizi concordando in via preliminare i tempi per la:

- Realizzazione e/o manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione e/o rifacimento di condotte gas, di impianti di pubblica illuminazione, di elettrodotti interrati, di impianti per telecomunicazioni, di Fognature, ecc.
- Realizzazione degli allacciamenti alle utenze private ai predetti impianti;

L'Amministrazione Comunale si impegna, nel caso di manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione e/o rifacimento di opere stradali esistenti e/o delle relative pertinenze stradali esistenti, ad informarne la popolazione interessata, direttamente o con altri mezzi di informazione disponibili, sollecitando i cittadini affinché richiedano, in tempo utile, eventuali allacci.

### Art. 14 - Interventi su opere di recente realizzazione o ristrutturazione

Nel caso di interventi di scavo su suolo pubblico da eseguirsi su:

- nuove opere stradali e/o relative pertinenze stradali;
- opere stradali esistenti e/o relative pertinenze stradali esistenti, oggetto di recenti interventi di manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione e/o rifacimento;

a seconda della tipologia della pavimentazione, sarà vietato ogni e qualsiasi intervento di scavo su suolo pubblico per un periodo non inferiore a:

- A. **anni 5** in caso di nuove opere stradali e/o relative pertinenze stradali, con pavimentazioni speciali (cubetti o lastre di porfido, pesarese, ecc.)
- B. **anni 2** in caso di nuove opere stradali e/o relative pertinenze stradali, con pavimentazioni in conglomerato bituminoso;
- C. **anni 3** in caso di opere stradali esistenti e/o relative pertinenze stradali esistenti, oggetto di recenti interventi di manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione e/o rifacimento, con pavimentazioni in conglomerato bituminoso tipo: drenante, fonoassorbente, antisdrucchiolo (SMA), macro-rugoso (anti-skid), oppure con microtappeti ad elevata rugosità superficiale o tipo slurry-seal;
- D. **anni 2** in caso di opere stradali esistenti e/o relative pertinenze stradali esistenti, oggetto di recenti interventi di manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione e/o rifacimento, con pavimentazioni in conglomerato bituminoso tradizionale, oppure con trattamenti superficiali tipo: monostrato, doppio strato, triplo strato.

In deroga a quest'ultima disposizione potranno essere autorizzati solo interventi dovuti a cause di forza maggiore oltre a quelli che i soggetti concessionari di pubblici servizi saranno obbligati



## **COMUNE DI TEMU'**

ad eseguire, per effetto della loro speciale natura, in assenza di soluzioni alternative proponibili di concerto con l'Amministrazione Comunale.

### **Art. 15 - Casi non previsti dal presente regolamento.**

Per quanto non previsto nel presente regolamento troveranno applicazione:

- a) le leggi ed i regolamenti nazionali, regionali e provinciali;
- b) gli altri regolamenti comunali in quanto applicabili;

### **Art. 16 – Vigilanza.**

Il Comune di Temù, tramite i propri organi tecnici (Area Tecnica e Polizia Locale) o tramite soggetti espressamente autorizzati, eserciterà la vigilanza sull'esecuzione delle opere di scavo e della successiva rimessa in pristino: del suolo pubblico e/o della pavimentazione stradale e/o delle pertinenze stradali interessate dallo scavo nel rispetto delle modalità operative di cui all'art. 7 e 8 del presente Regolamento.

### **Art.17 - Sanzioni amministrative**

Chiunque esegua lavori nelle strade e sul suolo comunale: senza la specifica autorizzazione, con autorizzazione scaduta, in difformità rispetto a quanto riportato nella specifica autorizzazione prescritta dal presente Regolamento, è soggetto alla sanzione amministrativa di cui all'art. 21 del D.Lgs. n° 285/92 e successive modificazione e integrazioni, salva comunque la irrogazione delle ulteriori sanzioni previste dall'ordinamento giuridico e di competenza di questa Amministrazione Comunale.

Qualora il soggetto titolare della specifica autorizzazione non adempia al proprio onere di effettuare il costante monitoraggio dello stato della pavimentazione stradale e/o pertinenza stradale in corrispondenza dell'area oggetto dei lavori autorizzati, e di eseguire interventi immediati finalizzati ad eliminare le potenziali situazioni di pericolo alla circolazione (carrabile e/o ciclabile e/o pedonale) fino al rilascio del benessere finale, disattendendo in tal modo le prescrizioni di cui all'art. 10, punto 11 del presente Regolamento, il Comune, tramite i propri organi tecnici o tramite soggetti espressamente autorizzati, ordinerà, anche via fax o via telematica, al soggetto titolare della specifica autorizzazione di eseguire immediatamente i suddetti interventi finalizzati ad eliminare le potenziali situazioni di pericolo alla circolazione (carrabile e/o ciclabile e/o pedonale).

In tal caso, per ogni ordine di intervento trasmesso al soggetto titolare della specifica autorizzazione, verrà applicata allo stesso soggetto titolare della specifica autorizzazione una penale pari al 5 % della cauzione versata a favore dell'Amministrazione Comunale a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori relativa allo specifico intervento autorizzato o ad esso riconducibile, salvo comunque l'indennizzo di tutti i maggiori danni subiti.

Qualora il soggetto titolare della specifica autorizzazione, rilasciata dal Comune, che per sopravvenute necessità non previste e non prevedibili al momento di presentazione della richiesta di autorizzazione, dovesse, durante lo svolgimento delle lavorazioni, eseguire il proprio intervento per una estensione superiore a quella autorizzata, e non provvedesse a presentare una richiesta di autorizzazione in sanatoria per la parte eccedente a quella autorizzata, disattendendo in tal modo le prescrizioni di cui all'art. 10 punto 14 del presente Regolamento, sarà da ritenersi inadempiente in merito.



## **COMUNE DI TEMU'**

In tal caso, verrà applicata allo stesso soggetto titolare della specifica autorizzazione una penale pari al 30% della cauzione versata a favore dell'Amministrazione Comunale a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori relativa allo specifico intervento autorizzato o ad esso riconducibile, salvo comunque l'indennizzo di tutti i maggiori danni subiti.

Qualora il soggetto titolare della specifica autorizzazione, rilasciata dal Comune, omettesse di comunicare, con almeno 7 giorni di anticipo, la data di inizio dell'intervento autorizzato e la durata dell'intervento stesso, disattendendo in tal modo le prescrizioni di cui all'art. 9 del presente Regolamento, sarà da ritenersi inadempiente in merito.

In tal caso, verrà applicata allo stesso soggetto titolare della specifica autorizzazione una penale pari al 10% della cauzione versata a favore dell'Amministrazione Comunale a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori relativa allo specifico intervento autorizzato o ad esso riconducibile, salvo comunque l'indennizzo di tutti i maggiori danni subiti.

In casi eccezionali, il responsabile del Servizio Manutenzioni del Comune di Temù, su proposta del Responsabile unico del procedimento, potrà decidere la non applicazione delle penali di cui ai precedenti commi 2, 3, 4 nei confronti del soggetto titolare della specifica autorizzazione ritenuto inadempiente in merito, ciò a fronte di motivate e comprovate ragioni fornite dallo stesso soggetto titolare della specifica autorizzazione.

### **Art. 18 -Validità'.**

Il presente regolamento abroga le norme previste da precedenti regolamenti e contrastanti con esso.

Le prescrizioni riportate nel presente Regolamento costituiscono prescrizioni minime e potranno essere implementate, in condizioni particolari, ad insindacabile giudizio Servizio Manutenzioni dell' Area Tecnica.

### **Art. 19 - Pubblicità del regolamento.**

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.
2. Copia del presente regolamento, a cura del Servizio Manutenzioni, è inviata:
  - a tutti i consiglieri comunali e agli eventuali assessori esterni in carica;
  - a tutti i gestori di sottoservizi;
  - a tutti i responsabili dei servizi comunali;

### **Art. 20 - Rinvio dinamico.**

Le disposizioni del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.

In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

### **Art. 21 - Entrata in vigore.**

Il presente regolamento entra in vigore dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, munito degli estremi della deliberazione di approvazione.



# **COMUNE DI TEMU'**

## **ALLEGATI**

ALLEGATO "A" – Fac-simile richiesta di autorizzazione per manomissione sede stradale

ALLEGATO "B" - Fac-simile richiesta in sanatoria di autorizzazione per manomissione sede stradale

ALLEGATO "C" - Fac-simile comunicazione inizio lavori di manomissione sede stradale

ALLEGATO "D" - Fac-simile comunicazione fine lavori di manomissione sede stradale